Per combattere nella città il pericolo di infezioni

Operazione pulizia per tutta Savona

La disinfestazione durerà 20 giorni - Riguarda la zona portuale, scuole, asili, uffici pubblici e privati, rete fognatizia e mercati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 settembre.

Oggi pomeriggio, per iniziativa dell'ufficio d'igiene, è iniziata la disinfestazione e la disinfezione della città. Vi provvede una impresa specializzata di Sanremo, la Zucchet, che ha inviato in città tre automezzi opportunamente attrezzati e sei uomini.

L'operazione riguarda tutta la zona portuale, le scuole, gli asili, gli uffici pubblici e privati (se lo richiederanno), la rete fognatizia, i cortili, le strade, i mercati ed i gabinetti pubblici.

«*La disinfezione*, dice l'assessore Pastore, *si concluderà nel giro di una ventina di giorni. In tal modo si ridurrà notevolmente il pericolo di infezioni e ciò dovrebbe contribuire anche a ridimensionare la psicosi del colera*».

E' la prima operazione di disinfestazione e disinfezione in grande stile che viene attuata nella nostra città. Con un apparecchio chiamato «tifa inglese» viene introdotto nelle fognature alla velocità di 450 mc al secondo un nebbiogeno che satura completamente tutti i condotti per un raggio di circa due chilometri e mezzo dal punto di partenza. Può succedere, come già oggi si è verificato, che un fumo denso, ma non tossico, raggiunga abitazioni, negozi e uffici, ma ciò significa semplicemente che vi sono collegamenti, abusivi, tra gli scarichi dell'acqua bianca e quelli dell'acqua nera.

Negli uffici, nelle scuole e nei mercati sarà diffuso, con un nebulizzatore, un potente polibattericida che ha proprietà disinfettanti e deodoranti. L'attività, in questi locali, potrà riprendere cinque minuti dopo la fine dell'operazione. Nelle strade sarà sparsa con un «annaffiatoio» una speciale polvere battericida mentre lungo i viali e nei giardini verrà usato il Formicior che ha la proprietà di uccidere le larve. Infine, a seconda delle necessità, verranno utilizzati altri speciali prodotti, non dannosi all'uomo, in grado di uccidere le mosche, i ratti ed altri insetti portatori.

Continua, purtroppo, la crisi della pescherie. Stamane, al mercato ittico di Savona, sono giunti solo due quintali di pesce, un quantitativo irrilevante se si tiene conto che, normalmente, se ne vendono duemilacinquecento chili al giorno.

«*La gente ha veramente paura*, dice Aurelio Perando Astatore della Cooperativa pescatori Colombo di Savona, *e possiamo anche comprenderla. Speriamo solo che si renda presto conto che il pesce non è un pericolo per la salute e che ritorni a consumarlo come prima*».

Le vaccinazioni proseguono a ritmo sostenuto. Per evitare code e venire incontro alle richieste della popolazione, esse vengono ora effettuate non solo presso l'ufficio d'igiene (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19) ma anche presso l'ambulatorio della Croce Bianca (dalle 16 alle 17 e dalle 19 alle 20) e, a partire dal giorno 12, nell'ambulatorio Enpas di via Don Bosco (dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30).

Nicolò Siri

Vaccino a borsa nera venduto a Sanremo?

Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) Un gruppo di *hippies*, che di solito stazionano sotto il pino di piazza Colombo, a Sanremo, farebbero il «mercato nero» di un vaccino svizzero (c'è chi dubita però che si tratti di una truffa) contro il colera. Alcuni villeggianti affermano di essere stati avvicinati da questi giovani. «*E' quanto di meglio si possa trovare* — avrebbero detto gli *hippies* — *possiamo cederlo a 20 mila lire per dose*».

Si tratterebbe di una confezione con quattro fiale di liquido ed una siringa.

Savona. Si sparge polvere battericida per le strade

L'assurdo episodio davanti a un locale pubblico di Sanremo

Anche una ragazza tra i feriti dal giovane che sparò per avere 5 lire per l'ascensore

L'adolescente (16 anni) non aveva detto nulla per non spaventare la madre - Dimessi due dei 4 colpiti dai proiettili e dalle schegge - L'italo-tunisino ha sparato con la pistola perché il barista gli ha negato la monetina

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) E' salito a quattro il numero dei feriti, vittime del folle sparatore di ieri, l'italo-tunisino Francesco Alaria, 23 anni, il quale, come è noto, soltanto perché un barista gli ha rifiutato 5 lire che gli servivano per fare funzionare l'ascensore della casa dove abitano i suoi genitori, non ha esitato a scaricare in terra e in aria un intero caricatore d'una pistola che abusivamente teneva in tasca. La quarta persona colpita di striscio a una gamba, da una scheggia di marmo schizzata dal marciapiede dove si è conficcata una pallottola, è una ragazza di 16 anni, Roberta Bari, che si trovava nei pressi del bar di via Zeffiro Massa 112, dove a mezzogiorno di ieri è avvenuta la sparatoria.

La ragazza non aveva detto nulla ai genitori per non spaventarli, pensando di potersi medicare da sola. Ieri sera la madre si è accorta della ferita riportata dalla figlia e stamane l'ha accompagnata in ospedale. E' stata medicata al pronto soccorso e giudicata guaribile in quattro giorni.

Le condizioni degli altri feriti, Nando Mozzetta, di 50 anni, Antonio Cutraneo, di 22, e Pino Barbiere, di 19, tutti colpiti dai proiettili sparati all'impazzata o dalle schegge, sono ulteriormente migliorate, tanto che gli ultimi due sono stati dimessi dall'ospedale con una prognosi di due e tre giorni. Il più grave è il Mozzetta, amministratore del condominio di via Zeffiro Massa, dove abitano i genitori dell'Alaria e dove è avvenuta la sparatoria, che si è visto perforare il polpaccio della gamba destra da un proiettile. Guarirà in 15 giorni.

Sanremo. Francesco Alario

L'Alaria, in stato di agitazione psicomotoria, ha avvicinato ieri, verso le 12,30, Giorgio Pisello, 39 anni, titolare del bar di via Massa, per chiedergli 5 lire che gli servivano per mettere in funzione l'ascensore di casa. Lo aveva fatto altre volte, allo scopo di evitare di fare a piedi quattro piani. Il Pisello gli ha risposto male e l'italo-tunisino ha estratto una pistola dalla tasca, una «Beretta» 7,65 il cui numero di matricola è stato cancellato con una lima e ha sparato in terra, vicino ai piedi del barista, e in aria a scopo intimidatorio, provocando un fuggi fuggi tra i passanti nella via. Fra essi c'erano i quattro feriti.

L'Alaria, che era stato ricoverato in ospedale perché nel tentativo di sfuggire alla cattura si è procurato una ferita alla fronte, è stato dimesso questa mattina e trasferito in carcere. La settimana scorsa l'italo-tunisino mentre percorreva piazza Eroi Sanremesi, a bordo di un'auto ha investito una giovane di 21 anni (poi giudicata guaribile in 20 giorni) trascinandola per oltre 30 metri, prima di azionare i freni. La polizia indaga ora anche su questo episodio. Per ora l'Alaria è stato denunciato per tentato omicidio, tentata rapina (per le 5 lire) e porto abusivo d'arma da fuoco.

Gravissime all'ospedale

Trovato senza sensi alla periferia di Cairo

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 10 sett.

(b. b.) Il trentenne Renato Bausano, residente a Cairo Montenotte è stato trovato privo di sensi in una strada periferica in località Villette di Cairo, con una profonda ferita al capo.

L'uomo, che dava deboli segni di vita, è stato trasportato all'ospedale di Cairo dal quale è stato trasferito al S. Paolo di Savona, dov'è ricoverato in gravissime condizioni. La prognosi è riservata. Sul ferimento del Bausano si possono solo fare molte ipotesi: non si esclude che il giovane abbia riportato la grave ferita durante una lite e fuggendo sia stramazzato a terra privo di forze.

Sembra che nei giorni scorsi sia venuto a diverbio con i familiari. Può darsi però che la ferita sia stata riportata in un incidente stradale e che l'automobilista pirata che l'ha investito sia fuggito senza soccorrerlo. I carabinieri di Cairo stanno indagando.

Furto sull'auto in sosta a Sanremo

Campionessa canadese di golf derubata della sacca e mazze

La refurtiva è stata recuperata in poche ore, il ladro arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) Una campionessa canadese di golf, Mary Anne Campbell, 33 anni, appena in vacanza a Sanremo è stata derubata di tutte le mazze. Proveniente dalla Francia la Campbell ha fermato stamane la sua auto nel piazzale della stazione ferroviaria.

Sulla vettura facevano bella mostra, mentre la donna si è recata dal tabaccaio, cinque mazze da golf infilate in una elegante sacca sportiva di pelle nera. Un ladro, poi identificato per Marco Bellini, 22 anni, un pregiudicato fiorentino che si era rifugiato in un appartamento di via Zeffiro Massa 112, nello stesso palazzo dove l'italo-tunisino Alaria ha compiuto ieri la folle sparatoria, ha aperto con rapidità la portiera dell'auto e si è impossessato delle mazze.

Quando i carabinieri, nel giro di poche ore, hanno fatto irruzione nell'appartamento del Bellini hanno rinvenuto la sacca sportiva con le 5 mazze ed assieme a loro anche due giovani minorenni torinesi che risultavano fuggite di casa. Mentre le due ragazze sono state affidate dal tornare a Sanremo per tre anni e sono state rimandate al loro luogo di provenienza con foglio di via obbligatorio, il Bellini, accusato di furto aggravato, è stato rinchiuso nelle carceri di S. Tecla.

Il proprietario dell'appartamento dove si era rifugiato il malvivente, Giacomo Dadetta, è stato denunciato dai carabinieri per favoreggiamento. La Campbell si è congratulata per la rapidità con la quale sono state recuperate le sue preziose mazze.

Cairo: un bimbo investito da un'auto

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 10 sett.

(b. b.) Maurizio Baccino, 11 anni, residente in via Poggio 40, è stato travolto dalla «Simca 1000» guidata da Annamaria Marchisio, 44 anni, mentre stava giocando con alcuni coetanei sul marciapiede.

L'incidente è accaduto in via Bertolotti. L'auto, dopo essere venuta a collisione con la «500» condotta da Lucia Massaro, 34 anni, residente in via Genova, ha sbandato invadendo il marciapiede dove giocavano i bambini. Maurizio Baccino ha riportato contusioni multiple agli arti ed al tronco, una profonda ferita lacero-contusa al capo e forte choc. Guarirà in una ventina di giorni.

Ferimento misterioso indagini a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) La polizia di Sanremo sta indagando su un misterioso ferimento: protagonista Giancarlo Rebaudo, 28 anni, da Taggia dove abita con la moglie e due figli. Il Rebaudo si è presentato da solo la notte scorsa al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo.

Il giovane che presentava un'ampia ferita all'addome, ha dichiarato di essersela fatta in seguito ad un incidente stradale avvenuto ad Ospedaletti. Il medico non ha ancora emesso la prognosi, ma pare che le sue condizioni siano piuttosto gravi.

La polizia dal canto suo ha accertato che nell'ora e nel luogo indicato dal Rebaudo non è avvenuto alcun incidente stradale. Poiché il giovane è noto alla polizia — si trova in libertà provvisoria dopo che una sera dello scorso anno aveva accoltellato un suo amico dinnanzi ad un night club di Arma di Taggia per difendere una passeggiatrice — il vicequestore dottor De Feo ha dato disposizione affinché venga iniziata un'indagine per accertare le vere cause del ferimento.

Cameriera d'albergo arrestata per furto

(Dal nostro corrispondente)
Albisola, 10 settembre.

(s. ch.) Una giovane cameriera di un albergo di Albisola Mare, Maria Grazia Marangoni, 29 anni, di Treviglio, è stata tratta in arresto dai carabinieri sotto l'accusa di furto aggravato. Sarebbe la responsabile di numerosi furti commessi nell'hotel presso il quale lavorava.

Si è tradita impossessandosi di denaro contante lasciato in vista dal maresciallo Di Giglio dei carabinieri, che aveva preso alloggio nell'albergo come un normale cliente per giungere all'identificazione del responsabile dei furti.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria cielo nuvolosissimo con possibilità di locali temporali; nel mar Ligure e sull'Alto Tirreno venti in prevalenza meridionali forza 3-5, calo in prevalenza poco nuvoloso con possibilità di locali temporali sparsi e colpi di vento, mari generalmente mossi, visibilità buona. Temperature invariata. Tendenza dal tempo nelle 12 ore successive: graduale miglioramento.

Genova: cielo poco nuvoloso, vento sud-est sui 9 nodi, visibilità 10 chilometri, mare poco mosso, temperatura 25 gradi, pressione 1012,5 millibar in diminuzione.

Capo Mele: cielo molto nuvoloso; calma di vento, visibilità 15 chilometri.

Due giovani ricoverati all'ospedale di Savona

Racket spaccia droga nei nights

(Nostro servizio particolare)
Savona, 10 settembre.

(s. ch.) Due giovani sono stati accompagnati all'ospedale di Savona e ricoverati «in stato di ebrezza da ingestione di sostanze stupefacenti». Si tratta del diciannovenne Mario Pilato, abitante a Savona, piazzale Moroni 83-3, e del diciassettenne Riccardo Santini, abitante ad Albissola Mare, via San Pietro 11-3. La prognosi è rispettivamente di 10 e 15 giorni.

I due hanno dichiarato di aver ingerito stupefacenti in un locale notturno. Si sono rifiutati fra l'altro di dire l'identità delle persone che li hanno accompagnati al San Paolo e chi li ha riforniti della droga.

E' certo che in Riviera c'è qualcuno che procura la droga ai giovani; non si tratta di casi isolati, ma di episodi che si ripetono sempre più spesso. Ai primi giorni del mese un ragazzo di Finale Ligure, Luigi Castagno, di 19 anni, fu tratto in arresto dai carabinieri subito dopo aver venduto una pastiglia di hashish. Nella sua borsa furono trovate un centinaio di pastiglie rosse ed altrettante tavolette di colore marrone, forse sostanze stupefacenti (sono in corso le analisi ai laboratori dell'Arma).

Nel maggio scorso tre giovani, sempre di Finale, furono arrestati dai militari dell'Arma mentre fumavano sigarette drogate in località Capo San Donato. Sembra che si servissero di alcuni ragazzini come corrieri, facendoli andare e venire da Genova dove avrebbero acquistato le sostanze stupefacenti, forse di provenienza olandese.

Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova arrestò due persone in un bar di Borghetto Santo Spirito: avevano oltre un chilo di hashish, di provenienza mediorientale, probabilmente da rivendere ai giovani che invadono le località costiere durante la bella stagione, oppure ad altri intermediari.

Durante un incontro con i sindacati

Si decide a Roma la sorte per i cantieri di Pietra

Dovrebbe essere chiarita la posizione della Gepi che già espresse la propria disponibilità per l'operazione di salvataggio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 settembre.

Domani, a Roma, importante incontro per i cantieri navali di Pietra Ligure. Alle 16 una rappresentanza del comitato di difesa, composto dagli enti locali e dai sindacati, avrà un colloquio con i responsabili della «Gepi» (Gestione e partecipazioni industriali) e, quindi, con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, on. Adolfo Sarti.

L'incontro dovrebbe definitivamente chiarire, al riguardo, la posizione della «Gepi», che è un ente di Stato, la quale, peraltro, ha già espresso, in passato, la propria disponibilità all'operazione di salvataggio dei cantieri di Pietra nel quadro del potenziamento globale dell'industria Navalmeccanica ligure, oggi in favorevole congiuntura, pur subordinandone la conclusione all'accertamento dei dati oggettivi da parte del commissario giudiziario al quale il tribunale di Genova ha affidato la gestione dell'amministrazione controllata dei cantieri stessi.

«*La Gepi*, afferma il sindacalista Cardini della Uil, *ha assunto un preciso impegno con il tribunale di Genova che, solo in seguito a ciò, ha concesso l'amministrazione controllata. Purtroppo, sino a questo momento, all'impegno non è seguito alcun fatto concreto per cui il commissario, dottor Olivari, ha dichiarato che se entro la fine del mese non ci saranno fatti nuovi egli rimetterà il mandato nelle mani del presidente del tribunale. Perciò, onde evitare il fallimento, è necessario che la Gepi faccia conoscere la sua posizione circa la costituzione di una nuova società.*

In questa situazione di precarietà è da registrare un fatto positivo: starebbe per essere firmato il decreto per la concessione della cassa integrazione speciale ai dipendenti dei cantieri di Pietra e dell'officina di Genova, per i mesi di marzo, aprile e maggio. «*Se questo avverrà*, dice Cardini, *vorrà dire che si è fatto un passo avanti verso la soluzione del grave problema in quanto la cassa integrazione speciale viene concessa soltanto quando sono in atto iniziative di ristrutturazione dell'azienda in difficoltà*».

n. s.

In sciopero i dipendenti dell'Istituto case popolari

Savona, 10 settembre.

(n. s.) I dipendenti della sede di Savona dell'Istituto autonomo case popolari, hanno proclamato uno sciopero a singhiozzo che iniziato oggi si concluderà domani e quindi riprenderà giovedì.

La rappresentanza sindacale dell'Iacp in una nota inviata a tutti i membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto addebita la responsabilità dell'agitazione in corso al consiglio stesso che non avrebbe applicato né le norme di sistemazione del personale.

A tale proposito si ricorda che nel gennaio scorso il consiglio di amministrazione ha approvato l'aggiornamento della pianta organica sia per una più esatta funzionalità degli uffici e per un'equa ripartizione del lavoro, sia per le maggiori incombenze derivanti dalla legge 865. «*Infatti*, scrive la rappresentanza sindacale, *con gli 11 dipendenti in forza non era più possibile né amministrare il patrimonio (13 mila 200 vani) né seguire gli impegni che la nuova legge sulla casa richiede agli istituti. L'esiguità del personale è apparsa evidente allorché è stato rapportato il numero dei vani amministrati dagli istituti vicinori*».

Era su una linea elettrica

Vado: cade da un palo e muore schiacciato

Manovale di 53 anni - Si è fratturato il cranio - Deceduto all'ospedale di Savona

(Dal nostro corrispondente)
Vado Ligure, 10 settembre.

(s. ch.) Un manovale di 53 anni, Pietro Malagamba, di Pontinvrea, è morto stamane in frazione Segno di Vado Ligure, mentre lavorava in cima al palo di una linea elettrica in via di smantellamento. All'improvviso la base del palo ha ceduto e l'uomo, legato con la cinghia di sicurezza, è caduto a terra rimanendo con il capo schiacciato tra il palo e la parte superiore di un muro. E' morto poco dopo il ricovero al San Paolo di Savona. Il Malagamba, sposato e padre di due figli, era dipendente dell'impresa Pier Domenico Rossi di Albissola Mare, via Dell'Industria 30.

La linea elettrica portava la corrente al cantiere dell'impresa Mattioda, che sta smantellando le baracche. La disgrazia è avvenuta poco prima delle 9.

Il Malagamba è stato soccorso dai compagni di lavoro, tra cui il manovale Filippo Rizzo ed il capo squadra Giuseppe Simonelli, ed è stato trasportato al San Paolo da un'ambulanza della Croce Rossa. E' morto due minuti dopo il ricovero per la frattura della base cranica, con fuoriuscita di materia cerebrale e la frattura di entrambe le mascelle.

Introvabile l'uomo scomparso in mare

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 10 settembre.

(l.m.) E' ancora avvolta nel mistero la scomparsa in mare del muratore cinquantacinquenne Vittorio Savoia, immigrato meridionale, che da anni risiede in via Sottoconvento.

Padre di sette figli, il Savoia, che è anche un abile pescatore, era partito da solo sabato mattina, alle 5, per portarsi al largo e fare una battuta di pesca ai tonni. Doveva rientrare la sera stessa, ma i suoi familiari l'hanno atteso inutilmente, per tutta la notte.

Ieri mattina veniva segnalato il fatto alla autorità, che davano l'allarme alle navi transitanti nella zona. Anche i radioamatori locali si sono collegati con i radioamatori della Costa Azzurra per avere notizie, ma inutilmente.

Preso domenica dopo la perquisizione nel suo alloggio

Arrestato a Imperia l'Arsenio Lupin della Riviera Laureato, distinto, stimato: forse rubava gioielli

Originario di Catania, 51 anni, ex procuratore dell'Ufficio del registro in Sicilia - Rischia dieci anni di reclusione - Trovati nel suo alloggio una rivoltella, documenti falsi - Manteneva contatti con la malavita?

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 settembre.

Laureato in scienze economiche e commerciali, ex procuratore dell'Ufficio del registro in Sicilia, brillante frequentatore del Casinò di Sanremo sotto falso nome: questi i dati principali di Antonio De Felice, 51 anni, nato a Catania, residente a Torino, ma ultimamente con dimora a Sanremo in via Buonmoschetto, arrestato domenica dagli agenti della questura di Imperia dopo lunghe indagini svolte dal vicequestore dottor Alessi, in collaborazione con il commissario dottor Poti, il maresciallo Marras, il brigadiere Cristiano, oltre agli appartenenti al commissariato di Sanremo.

Da tempo era stata notata, negli ambienti del Casinò, la presenza di un elegante Alfio Pizzarelli, tipo distinto, aria di burocrate che tuttavia non sembrava potesse disporre di redditi tali da giustificare il suo tenore di vita.

Le prime indagini condotte a Catania sul Pizzarelli hanno dato una risposta negativa: nessun individuo con tali generalità risultava nato in quella città. Gli agenti hanno allora intensificato le indagini accertando anche che il sedicente Pizzarelli aveva contatti discreti, «sfumatissimi», con il sottobosco della malavita rivierasca che vive di furti e di altri espedienti: dato il suo modo di fare e la sua cultura si sospettava che agisse da intermediario e ricettatore con altri «ambienti» specializzati di Torino e Milano.

In base a questi elementi la questura ha ottenuto dall'autorità giudiziaria il permesso di perquisire la sua abitazione: l'irruzione è stata fatta nella notte fra sabato e domenica, ma ha dato soltanto parzialmente i risultati sperati perché nell'alloggio è stata trovata una pistola calibro nove, non denunciata, e numerosi documenti personali falsificati. Si è però giunti all'identificazione del De Felice e alla ricostruzione della sua carriera di truffatore.

Scontati due anni di reclusione per peculato e millantato credito (è cacciato via dall'amministrazione statale) ha riportato in questi ultimi anni una lunga serie di condanne per ricettazione, furto, emissione di assegni a vuoto, spaccio di monete false. E' sempre riuscito a mantenersi latitante sotto false generalità.

In base ai dati giunti finora dalle varie questure d'Italia, il De Felice deve scontare, oltre a quanto gli infliggerà ora la magistratura alla quale è stato denunciato per sostituzione di persona, detenzione di arma da guerra e falso in documenti, oltre dieci anni di reclusione.

Continuano le indagini per accertare con esattezza i legami che il De Felice aveva con gli elementi della malavita rivierasca specializzati in furti di gioielli e altri oggetti preziosi: si ritiene che il De Felice, ora che è chiuso in carcere, rivelerà i particolari della sua «carriera». E' stato accertato che, poche settimane fa, si era fatto curare, all'ospedale di Sanremo, per varie contusioni all'emitorace che potrebbe avere riportato nel corso di una discussione per la ripartizione del ricavato di un furto.

Chiuso nel carcere di Sanremo, apparentemente rassegnato alla prospettiva di dovere passare in carcere i prossimi dieci anni di vita, il De Felice ha avuto la reazione tipica di un burocrate fallito: «*Perso l'impiego e nell'impossibilità di sfruttare diversamente la mia laurea, non mi sono visto di fronte che la prospettiva di essere di nuovo ospiti della società. Mi è andata male, e ora non posso che pensare a pagare...*».

Bruno Viano

Uomo ferito dal fucile urtato dal suo cane

(Dal nostro corrispondente)
Sestri L., 10 settembre.

(c. b.) Singolare disgrazia a Varese Ligure: un cane ha urtato un fucile facendo partire un colpo che ha ferito il suo padrone. E' accaduto stamane verso le cinque, in località Case Rianche di Scurtato, frazione montana di Varese Ligure.

Bruno Pioetti, 18 anni, operaio, che abita con i genitori, era svegliato da rumori esterni e scendeva nell'aia armato di fucile. Dopo aver girato attorno alla casa, appoggiava il fucile a un muretto quando il cane che lo seguiva urtava l'arma, dalla quale partiva un colpo che feriva il giovane alla schiena e agli arti inferiori.

Richiamati dalle grida i genitori soccorrevano il ferito e lo trasportavano all'ospedale di Sestri Levante, da dove Bruno Pioetti veniva fatto proseguire per il «San Martino» e ricoverato con prognosi di sieci giorni, per ferita d'arma da fuoco dal collo fino agli arti inferiori.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Campo Fabrizi, via XX Settembre 41 r; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 49 r; Carbonieri, piazza Fontane 15 r; Del Mariani, via Cesare Battisti 31 r; N. S. della Provvidenza, piazza Caricata 8 r; Casoobile, Piano di Sant'Andrea 17 r; Principe Borgo, via Fra' Ilario, via A. Doria 33 r. - Circonvallazione a Monte: Lazzari, corso Magenta 17 r; Calori, via P. della Cella 77/A; Tommaseo, S. Zita, via S. Zita 43 r; Matocchi, corso Torino 73 r; Alberga Martelli, via Albaro 93 r; S. Antonio, Borgoratti: Maina, via Lungomare 64 r; Fresnedo Orientale, via G. Terzi 120 r; Moresco Mocca, via Feregalano 4 r; Sampierdarena Ligure, via Bobbio 310 r; Nuova Fiumara, via S. Arianna, via Molassana 39 r; Rivarola - Chiarito Anna Farmaceutica, via Rolleguallo 16 r; Quinto - Nervi, Aprosetti, via A. Gianelli 73 r; Nervi, via A. Cesare 38 r.

SAMPIERDARENA: Biale, via Ghislanzoni 2 r; S. Gaetano, via C. Rolando 54 r; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 30 r; Sestri Pon. Centr., via Sestri 188 r; Pegli: Negrotto, Lungomare 161 r; Pra: S. Pietro, via C. Airaghi 34 r; Voltri: Tini, via Don G. Verità 30 r; Ricevute: S. Bocco, via Celesia 28 r; Bolzaneto: Generale Guarneri, via P. Hazzarino 10 r; Pontedecimo: Iacchetti, via P. Angioni 30 r.

Servizio notturno: Petrarca, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza Defferrari26r; Cassini, viale Causa 23 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113 r; Borgoratti, corso Torino 40 r; Sciascitano, via Piacenza 101 r; Cengia, via Napoli 177 r.

CHIAVARI — S. Giovanni, via S. Giovanni.

LAVAGNA — Frizzolo, via Cavour.

RAPALLO — Tanelli, via Mazzini.

S. MARGHERITA LIGURE — Machi Brizi, via Palestro.

CAMOGLI — Amisia, via della Repubblica.

SAVONA — Cantoni, via Montenotte 40/r; Farmacia Grignolo, via Boselli 19/r (Legino); Farmacia Bramante, via Torino.

IMPERIA — Gibelli, via Belgrado 56; ONEGLIA MARINA — Al Mare, corso Garibaldi.

SANREMO — Pentes, via Palazzo 78.

BORDIGHERA — Cipolla, corso Italia 26.

VENTIMIGLIA — Azzarini, v. Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca 17.000 (17.000); Italcei 5285 (5240); Sirt 2057 (2050); Ind. Agricole 2130 (2180); Generali 73.400 (73.300); Ras 70.000 (70.000); Nav. Alta Italia 15.600 (15.600); Alitalia priv. 1830 (1900); Viscosa 2250 (2265); Viscosa priv. 1400 (1400); Italsider 970 (987); Ansaldo 680 (680); Pirelli 2500 (2500); Pirelli priv. 1405 (1405); Olivetti 1835 (1835); Olivetti priv. 1905 (1905); Eridania 2520 (2490); Ind. Zuccheri 2410 (2410); Montef. 1617; Montedison Zuccheri 610 (610); Fiat 3617; Fiat priv. 2500 (2500); Fiat Ausiliare 64 r; Fiat Ausiliare Orientale, via G. Terzi 120 r; Marconi Marca, via Feregalano 4 r; Sampierdarena Ligure, via Bobbio 310 r; Fiat Ausiliare S. Arianna, via Molassana 39 r; Rivarola - Chiarito Anna Farmaceutica, via Rolleguallo 16 r; Quinto - Nervi, Aprosetti, via A. Gianelli 73 r; Nervi, via A. Cesare 38 r.

NOTIZIE IN BREVE

IMPERIA — Il Consiglio provinciale antitubercolare di Imperia ha bandito un concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di direttore del consorzio stesso e del dispensario centrale.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCESI avviare bar ristorante zona industriali davanti stabilimento Alma. Telefonare 59.224 Consigo (Sv).

CARAVELLA "AI PESCI VIVI" Giardini Vittorio Veneto 1 Telefono 88.902 - SANREMO

Organizzazione C.&C. di PIGNOTTI CARLO
TUTTO PER LE PREMIAZIONI
PIAZZA COLOMBO 35 - TELEFONO 83.750 - SANREMO
ESPOSIZIONE: VIA G. MARSAGLIA 3/4
COPPE TROFEI TARGHE
MEDAGLIE DIPLOMI MINERALI
Modelli esclusivi e su disegno del cliente

Alla vigilia del campionato

Il Savona delude ancora la squadra non ha gioco

La difesa non regge, l'attacco è sterile e Panucci rischia di rimanere solo - Gli infortuni hanno "mutilato" la formazione

(Nostro servizio particolare)

Savona, 10 settembre.

Triste precampionato per il Savona, sconfitto in Coppa Italia da una neopromossa in terza serie e da una squadra di categoria inferiore. La Coppa è uno specchio veritiero delle attuali possibilità della squadra biancoblù che, incompleta nella struttura e mutilata dagli infortuni, riesce a battere solo le formazioni meno quotate del girone.

La perdita di Ferrero e la cronica ed inguaribile sterilità dell'attacco hanno smorzato sul nascere le ambizioni e le speranze dei tifosi. Le prime partite di campionato si preannunciano particolarmente difficili per il Savona che, in cinque incontri, affronterà in trasferta il Clodia Sottomarina, il Mantova e il Lecco, e in casa la Solbiatese e il Venezia di Ezio Volpi. Per l'ultimo turno di Coppa Italia inaspettatamente Rocca, Matteoni e forse Panucci. Matteoni, per giunta, dovrà disertare il primo impegno di campionato.

L'attaccante Panucci

Mario Briano disse, poco prima della partita giocata ad Imperia, che società ed allenatore *«attendevano dalla Coppa indicazioni sulle capacità dei giocatori della rosa, ed in modo particolare degli attaccanti»*. Al presidente, che ha molta esperienza in fatto di calcio, sono bastati pochi minuti di quell'incontro per dissipare ogni dubbio.

Il Savona è ancora una società che guarda dall'alto i propri problemi: assomiglia forse più ad un grande club che ad un sodalizio semipro. E' una malattia, questa, che si trascina dietro dai tempi della gestione genovese. Dopo Dapelo sono venuti Rebuffa, Viola e quindi il savonese Mario Briano, tutti a ripetere di essere di fronte a difficoltà che conoscevano prima di accettare l'onere della società biancoblù.

Ora è la volta di Pierfranco Devasini, che assumerà la maggioranza azionaria della Spa e, probabilmente, la carica di amministratore delegato. Chiederà l'aiuto di una consulta cittadina, di cui dovrebbero far parte sportivi ed autorità. Lo attende un compito arduo, dovrà affrontare la situazione senza perdere tempo.

Fino ad oggi non si devono addossare a Briano colpe che non ha. Tutti hanno riconosciuto che la campagna acquisti è stata condotta secondo le esigenze economiche della società, ma alla vigilia del campionato le cose sono mutate radicalmente.

La situazione della squadra è quasi drammatica dal punto di vista sportivo, è giunto il momento di correre ai ripari prima che sia troppo tardi. La retroguardia di Ferrero va inquadrata solidamente e senza indugiare in esperimenti che si ripetono da troppi anni. Se non verrà acquistato un difensore, si deve sperare in una pronta guarigione di Franco Canepa, da far giocare come stopper, magari con Budicin battitore libero (rinunciando a lui come marcatore) e Brignole e Delladonna terzini d'ala (con l'alternativa di Capra, Andreoli o Perlo).

Per l'attacco valgono i discorsi fatti finora. Panucci ha consumato più energie nervose in questo precampionato che in tutto il torneo della scorsa stagione. Viene lasciato solo nelle difese avversarie, in una posizione isolata nella quale non saprebbe giocare neppure Boninsegna. Gli si deve affiancare una spalla solida, che potrebbe ancora essere Tonelli. Il Savona ha bisogno di gente che combatta.

Sandro Chiaramonti

Pontedecimo vince ed elimina il Pietra

Pietra Ligure, 10 sett.

(c. d.) Sconfitto seccamente (1 a 3) a Pontedecimo, il Pietra è stato eliminato dalla Coppa Italia. La giovanissima squadra, allenata da Camilloni, non ha saputo ripetere la maiuscola prova della scorsa domenica quando era riuscita a sconfiggere gli uomini di Rivara con una rete dell'ianziano Mandraccio.

L'esperto attaccante biancazzurro, confermando il suo momento di grazia, ha segnato anche ieri, ma si è trattato soltanto del gol della bandiera.

La nuova sopraelevata

Genova. Domani mattina alle 9,15 il ministro della Marina mercantile sen. Giovanni Pieraccini inaugurerà la «sopraelevata del porto», una arteria della lunghezza di 200 metri che collegherà, a partire dal 1° ottobre, l'autostrada Genova-Serravalle (e gli svincoli per Savona e Livorno) con l'interno del porto. Il tratto, al quale si lavora da più di tre anni, è all'altezza della Lanterna, al valico del colle di San Benigno

Colpa della stanchezza la sconfitta dalla Gavinovese

Un ritmo troppo intenso ha bruciato l'Imperia: Duzioni concede una tregua

Ha pesato anche l'assenza di Soro e Cogliandro - La linea difensiva è apparsa disorientata - Negli ambienti dirigenziali ora si parla di acquistare un'ala - Dice il trainer: "Soltanto se sarà un elemento valido"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 10 settembre.

L'Imperia, scesa in campo priva degli infortunati Soro e Cogliandro, e con il portiere Jannicelli un po' influenzato per un leggero malessere, ha ripetuto soltanto in parte, a Novi Ligure, le belle prove fornite recentemente contro il Savona e il Genoa. La squadra ha perso per 3-1, un risultato comunque non disonorevole di fronte ai piemontesi, scesi in campo con la squadra di serie C al gran completo e con il morale alle stelle per avere battuto, quattro giorni prima, il Savona, aprendosi così la porta per la vittoria del girone di Coppa Italia.

All'Imperia, apparsa anche un po' deconcentrata dopo la «battaglia» contro il Genoa, ha nuociuto soprattutto l'assenza del terzino Soro, a riposo precauzionale per le conseguenze di una distorsione. Soro, che si era già perfettamente ambientato con Ronco, Turra e Renzi, formando un «pacchetto» difensivo fortissimo, era stato sostituito prima da Caprile, poi da Brilla. Gli avversari hanno subito saputo approfittare della minore intesa che ha un poco sbilanciato l'intera compagine nero-azzurra.

L'allenatore, Duzioni, ha sdrammatizzato le sconfitte. Questa sera, dopo aver curato un leggero allenamento, ha detto: *«Dopo aver disputato tre duri incontri in soli otto giorni, era logico che la squadra fosse soggetta a una certa deconcentrazione, a un rilassamento conseguente i duri impegni precedenti»*. Duzioni ha proseguito: *«Devo confessare che io stesso mi aspettavo questa logica battuta di arresto, e avevo raccomandato agli atleti, negli spogliatoi, di rallentare il ritmo per non stancarsi eccessivamente in partite contro squadre di divisione superiore che, in definitiva, non ci interessano: ricordo ancora una volta che l'Imperia punta soprattutto al prossimo campionato di serie D, che comincerà soltanto fra quindici giorni e che ci vedrà completamente a posto»*.

Duzioni ha anche spiegato perché, l'Imperia, alla vigilia di un campionato di serie D, ha finora incontrato, praticamente, soltanto squadroni di divisioni superiori, una serie che si concluderà fra dieci giorni con l'arrivo della Sampdoria. *«Ricostruita radicalmente la squadra — ha detto l'allenatore — avevamo bisogno di dimostrare al pubblico la bontà dei cambiamenti fatti; ora che tale prova è stata fornita, la formazione completerà la propria preparazione a un ritmo più ridotto, per partire subito con il piede giusto: in questa prospettiva concederò ai giocatori, in questa settimana, un paio di giorni di riposo supplementare»*.

Negli ambienti dirigenziali non è ancora stata abbandonata l'idea di acquistare un'ala sinistra e un annuncio in questo senso potrebbe essere dato nei prossimi giorni. Ancora un commento dell'allenatore Duzioni: *«Acquisteremo soltanto se si tratterà di un giocatore veramente valido; l'Imperia di quest'anno non avrà bisogno di elementi non qualificati perfettamente, o che non si adeguino allo spirito che deve regnare nella squadra»*. Forse con queste parole, Duzioni ha voluto anche polemizzare con qualche giocatore che *«guarda più alla pubblicità personale, che al gioco di squadra»*.

Bruno Viano

Il nerazzurro Cogliandro

L'incendio doloso

Sanremo: ha preso fuoco la montagna di rifiuti

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) La notte scorsa è stato dato fuoco alla «montagna di immondizie» che la società concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani accumula ogni giorno, allo scoperto, in una zona alta della Valle Armea a Sanremo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno fatto fatica a domare l'incendio che in breve tempo aveva assunto grosse proporzioni, e una pattuglia di agenti di polizia. Non vi sono dubbi sulla natura dolosa dell'incendio e, con la piscosi dell'infezione colerica, si temevano disordini.

Non si è verificato invece alcun incidente, ma la situazione di estrema pericolosità per la salute di tutti gli abitanti della zona permane. In un primo tempo i rifiuti raccolti in città venivano ammassati sempre nella Valle Armea, ma più verso il mare, e l'odore acre infastidiva una sessantina di famiglie che abitavano nei pressi. Queste presentarono una serie di denunce ed ottennero, per ordine del magistrato, che il deposito venisse trasferito.

Dominio dei giallorossi nell'amichevole

Quasi derby Finale-Albenga I gemelli Cusimano "in luce,,

La squadra di Rebonato ben registrata in difesa e al centrocampo dove, oltre ai due fratelli, si sono distinti Castello, Pregliosco e Turri

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 10 settembre.

Soddisfazione negli ambienti giallorossi per la meritata vittoria del Finale Ligure contro l'Albenga. *«Anche se, naturalmente, la squadra dovrà essere rivista in campionato prima di esprimere giudizi definitivi* — afferma il presidente, Ampelio Rebonato, *sono veramente contento per la prestazione di ieri. La rinnovatissima formazione si è particolarmente distinta contro gli avversari, che militano in quarta serie, considerando soprattutto che si trattava della prima uscita ufficiale»*.

La vittoria ha riportato fra i tifosi l'entusiasmo dei vecchi tempi quando Finale-Albenga costituiva uno dei più tradizionali e combattuti derbies della serie D. Per la verità, l'atmosfera del derby è stata subito, negativamente, soltanto dagli ingauni, piuttosto nervosi, per la piega che stava prendendo la partita al punto che Costanzo si è fatto espellere, per proteste.

Il punteggio, di 2—1, non dice tutto: il Finale Ligure ha dominato a lungo sia per volume che per qualità di gioco anche nel secondo tempo, quando l'allenatore Luciano ha sostituito ben sei giocatori. Segno questo che l'intera rosa dei titolari è valida e non presenta sbavature, ecc. dirigono indispensabile per recitare un ruolo di primo piano al campionato che avrà inizio tra un mese circa.

Azzeccati, almeno da quanto hanno fatto vedere ieri sera, tutti i nuovi acquisti: da Turri, sicuro fra i pali ancorchè non impegnato, a Pregliasco, difensore grintoso quanto basta; da Cusimano I, che da libero ha organizzato la difesa, a Cusimano II, suo gemello, regista e centrocampista insieme al poderoso ex varazzino Castello e al capitano Di Cola; da Siccardi, mobilissimo contrattaccante, a Pera, roccioso libero della ripresa. Una squadra da rivedere all'opera senz'altro, ma che già ha lasciato intravedere ottime possibilità per essere una delle candidate al successo finale di prima categoria. a. d.

Il Vado vince 2 volte e conduce in "Coppa"

(Dal nostro corrispondente)

Varazze, 10 settembre.

(s. ch.) Due incontri, due vittorie per il Vado di Amaldo. I rossoblù si sono imposti all'Argentina (1-0) anche nella seconda partita del primo turno di Coppa Italia grazie ad una rete segnata da Micca su calcio di rigore nelle prime battute della ripresa. Il Vado, con il rientro di alcuni titolari, ha saputo tenere testa all'assalto degli avversari, protesi all'attacco nel tentativo di rimontare i due gol di svantaggio subiti all'andata.

Col Vado si sono qualificati, per il turno successivo di Coppa Italia il Pontedecimo, la Sanremese, l'Ovadese, la Sarzanese, il Rapallo ed il Gruppo C, che ha eliminato il Varazze. La squadra di Sarosi ha pareggiato (0-0) al Pino Ferro, passando il turno grazie alla vittoria dell'andata. Nel Varazze mancavano Piscopo e Lucchesi.

Riposte nel cassetto le ambizioni di primato, il Varazze si appresta a disputare un campionato d'attesa. Dopo la fusione con il Don Bosco, la società nerazzurra pensa soprattutto a curare il vivaio. Dice il presidente Viscava: *«Non possiamo permetterci spese rilevanti, come potrebbe essere quella necessaria all'acquisto di una punta. Abbiamo in casa numerosi giovani di belle speranze, contiamo di farli crescere come si deve»*.

L'allenatore Giorgi è giustamente convinto che alla sua squadra, dopo le partenze di Ghigliazza I, Castello e Marcenaro, occorra almeno un centrocampista. Con Lupi in porta, giocherebbero così Prato e Torri a centro area, Lucchesi e Barletta terzini (il primo con il compito di marcare l'ala tornante avversaria), Blondet, Musmeci, Perata ed il nuovo acquisto a centrocampo, Piscopo e Poligmano in avanti.

La Fiorentina vince il trofeo di Alassio

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 10 settembre.

(g.m.) L'ottavo torneo di calcio Under 19 Città di Alassio è stato vinto dalla formazione giovanile della Fiorentina che nella finale ha battuto per 1 a 0 l'Everton di Liverpool, a conclusione di un incontro denso di emozioni e di occasioni mancate soprattutto da parte degli inglesi.

I viola, allenati da Cervato, ex difensore della nazionale, hanno saputo invece amministrare con tattica di copertura e rilancio in contropiede, l'esiguo vantaggio conseguito al 21' quando l'estrema sinistra Valesi riprendendo un preciso servizio di Bresciani, metteva a rete con una bordata da fuori area.

Per il terzo posto netto in classifica Genoa e Ferencvaros. I liguri, dopo aver mancato un rigore al 25' con il terzino Della Bianchina, si sono fatti superare al 45' dal centravanti ungherese Honabaus. Il Genoa è riuscito a pareggiare dopo soli due minuti con Pruzzo. L'incontro è stato deciso dai calci di rigore. Dal dischetto degli undici metri i magiari si sono rivelati tiratori infallibili. Punteggio 5 a 3 a favore del Ferencvaros.

Spotornese su Borgio (2-0) nel "Trofeo Mamberto"

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 10 settembre.

(s. d.) Con la vittoria della Spotornese sul Borgio Verezzi (2 a 0, reti di Vandone e Maffei) si è conclusa la prima giornata del trofeo Mamberto, un esagonale di calcio organizzato dalla Polisportiva Finalpia e giunto alla quarta edizione. La classifica vede in testa, con due punti ciascuno, Finalpia, Spotornese e Pietra Ligure, mentre a zero punti si trovano Borghetto, Borgio Verezzi e Ceriale.

A Vado agonismo ed entusiasmo del pubblico

Il torneo interaziendale di calcio Questi i risultati della 3ª giornata

La Brown Boveri batte la Esso per 2 a 1 - Pareggio tra Italsider Mecc. e Campanella (2-2) - La Cassa di Risparmio di Savona travolge l'Enel B con 4 gol

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 settembre.

Il torneo interaziendale di calcio, a Vado Ligure, ha superato la terza giornata. I risultati non sono ancora sufficienti per dare un esatto quadro delle squadre che possono aspirare alla vittoria, ma si può già dire che i primi incontri hanno rivelato, inaspettatamente, formazioni di tutto rispetto che possono dare seri fastidi a quelle che sono partite con il favore dei pronostici. Questi i risultati della terza giornata:

Brown Boveri-Esso 2-1.

Brown Boveri: Giusto, Cocito, Gallese, Pessano, Giuliano, Sfrondrati, Caviglia. Nel secondo tempo Bellini e Rosso.

Esso: Sacco, Crimeni, Gavazzi, Spinelli, Cappanera, Bonello, Prefumo.

Arbitro: Quaranta di Albissola.

Reti: al 10' del primo tempo, Pessano (B. B.), al 19', Spinelli (Esso), all'8' del secondo tempo, Caviglia (B. B.).

Il derby di Vado Ligure ha fatto registrare la prima sorpresa di questa quarta edizione del trofeo. La favorita «Esso», battuta in un incontro agonisticamente valido, vede compromesse le sue possibilità di qualificazione. Sempre in svantaggio ha avuto a qualche minuto dal termine la possibilità di pareggiare, che è sfumata perché Spinelli ha fallito il rigore.

Affrontata la gara alla garibaldina, la Brown Boveri ha avuto ragione di una Esso troppo portata alla ricerca del gioco e alla rete su azione corale. Buone le prestazioni di Rosso e Sfrondrati tra i vincitori e di Gavazzi tra gli sconfitti.

Italsider Mecc. 2-Campanella 2-2.

Mecc. 2: Lauro, Parodi, Garguli, Caserta, Zullo, Manconi, Ciapellano.

Campanella: Fiorentino, Carra, Bertolucci, Renesto, Cutrupi, Ferrigno, Vassallo sostituito al 13' del secondo tempo da Stettini.

Arbitro: Iaccarino di Savona.

Reti: nel primo tempo, all'8', Caserta (Mecc. 2), al 18', Ciapellano (Mecc. 2), al 19', Renesto (Camp.) su rigore; nel secondo tempo all'8', Ferrigno (Camp.).

Giusto risultato di parità alla fine di una bellissima gara che ha soddisfatto sotto tutti gli aspetti. Dopo un inizio travolgente dell'Italsider, il Campanella, alla distanza, ha risposto bene.

L'Italsider può recriminare per due pali colpiti e per un rigore fallito a quattro minuti dal termine, da Ciapellano, ma può ringraziare l'ottima prova del portiere Lauro.

Ambedue le squadre non hanno nascosto le loro intenzioni e hanno messo in mostra un potenziale di gioco che legittima le loro aspirazioni. L'Italsider se riuscirà a dare più spazio a Ciapellano limitando le proiezioni in avanti di Manconi potrà senz'altro aspirare alla finale, mentre per il Campanella, nonostante l'ottima impostazione di squadra, soprattutto della difesa, il gioco riserve potrebbe risultare determinante nel seguito del torneo. Da segnalare la buona prestazione di Cutrupi e Renesto per il Campanella e di Zullo e di Ciapellano per l'Italsider.

Cassa di Risparmio di Savona-Enel B 4-0.

Cassa di Risparmio: Ghiglione, D'Arcourt, Bertoli, Grasso L., Pona, Aggero, Scarzella. Secondo tempo Puppo e Asasso.

Enel B: Ferrando, Toso, Giusto, Gazzoli, Botta, Mentani, Briano. Nel secondo tempo Quagliati e Penna.

Arbitro: Gancia di Savona.

Reti: nel primo tempo: al 1' Scarzella, al 6' Grasso L. e al 7' Bertoli su rigore; nella ripresa: all'11', Pona su rigore.

Partita senza storia. Passata in vantaggio al primo minuto, la Cassa di Risparmio ha continuato ad attaccare mettendo facilmente alla corda un Enel B troppo rinunciatario anche sul piano agonistico. Un test troppo debole per poter giudicare le possibilità della Cassa di Risparmio di Savona.

R. S.

Impiegato annega ad Arma di Taggia

Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) Un impiegato lombardo di 30 anni, Luigi Nisoli, abitante a Treviglio in via Cellini 13, sposato e padre di due figli, uno di 4 e uno di due anni, è morto annegato stamane mentre faceva il bagno ad Arma di Taggia nei pressi della fortezza.

Alla disgrazia ha assistito la moglie Silvana, di 28 anni. La famiglia Nisoli era giunta da soli due giorni in vacanza ad Arma. Stamane, mentre la moglie accudiva ai bambini, il marito si è tuffato in mare.

A circa venti metri dalla riva è stato colto da malore. Ha invocato aiuto. L'acqua l'ha sommerso più volte, quindi è stato tratto a riva da un bagnino e da alcuni bagnanti. Gli è stata praticata la respirazione artificiale. Visto che non riprendeva conoscenza è stato trasportato al vicino ospedale di Bussana, ma è morto prima di giungervi.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: I mari allo stadio.
ARISTON: Gli assassini sono...
ASTOR: Non c'è fumo senza fuoco.
AUGUSTUS: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
GIOIELLO: ... e non liberateci dal male.
GRATTACIELO: La polizia è al servizio del cittadino?
LUX: La polizia incrimina lo legge assolve.
PALAZZO: Il pozzo sul fiume Kwai.
OLIMPIA: Lo straniero senza nome.
ORFEO: L'ultimo Dumbolci.
RIVOLI: Lo sparviero sparvieri.
RITZ: Dieci oggi i nostri soldi quotidiani.
SAMPALDO: I racconti di Viserbury.
UNIVERSALE: Il collocatio Buttiglione.
VERDI: I dieci comandamenti.
RAPALLO - GRIFONE: L'isola delle scimmie.
ITALIA: Gli inconquistabili.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: La caccia.
SIGNON: Bello, ricco, buon difetto libero cerca anima gemella.
ELIS: Uragano.
CANDELE - ODEON: Senza movente.

SAVONA

DIANA: Il colonnello Buttiglione.
ELDORADO: L'odissea del Nepente nell'impero sottomarino.
APY: Il giustiziere giallo.
ASTOR: Il ladro che venne a pranzo.
CORSO: Prima cena a Roma.
MODERNO: La grande scuola nera.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Wanda.
ROMANO: I spietati colori della via Gluck.
CERIALE - ODEON: I corsari dell'isola degli squali.
ALTARE - VALLECHIARA: Bevete mezzo Cynar.
MILLESIMO - ITALIA: Vampiri amanti di...
VARAZZE - TEIRO: Rubano la mia.
TEIRO ESTIVO: Continuavano a mettere in discussione Galileo Galilei.
VERONI: Spezza sportivi e sposa.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Assassino sul prato.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali.
VADO LIGURE - SARAZIA: La gatta in calore.
SPOTORNO - ARISTON: Rapporto segreto.
ASTRO ESTIVO: Lo chiamavano Silvestro.
FINALE LIGURE - VITTORIA: I belvedere della Cina.
ONDINA: I due cavalieri.
IDEAL: Il padrone di casa.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Bionda, brave e sexy gang.
LOANO - LOANESE: Il rogo e dopo e l'amnesia quando mi pare.
PERLA: Topolino story.
GIARDINO ESTIVO: Love story.
STELLA: Qualcuno di occidente.
ALBENGA - ASTOR: Gli orsacchiotti.
SABBIA: La belva.
CRISTALLO: Alle donne del castello piace molto fare shopping.
ALASSIO - COLOMBO: Che giornata calda fece.
DON BOSCO: Ipet.
MODERNO: Eskimo - Sparo alla camorra.
RITZ: La carovana del canto nero.

IMPERIA

CAVOUR: Nove vergini.
ODEON: Per grazia ricevuta.
SOCIALE: La tomba dei misteri continua.

CENTRALE: Kung-fu l'urlo di uccidere.
AMBRA: I cow boy.
DANTE: Torno in bigiotteria di piccolo taglio.
BORDIGHERA - ZENI: I bandoleros della 12 ora.
DIANO MARINA - DIANESE: Imperversa una sera un amore.
PERGOLA: Mussolini.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Non c'è fumo senza fuoco.
GIARDINO: Prendi i soldi e scappa.
CENTRALE: Acquaverde Joe.
SANREMESE: Violenza carnale per una ragazza.
ORTEO: La rivolta di mezzanotte.
SUPERCINEMA: La ragazza fantasma di...
LUX: La furia di Tarzan.
ASTRA: Una squillo per 4 soldati.
SIGNON: Il candidato.
RITZ: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Con una mano il rompo con due piedi il sparo.
CERIO: Quel maledetto mondo fatto di bambole.
RIVA LIGURE - CORALLO: Vedevo Linnie Bisogno attorno...
VENTIMIGLIA - EUROPA: Wan Ya Tzu la morte scende di bianco.
IMPERO: Tarzan e i cacciatori bianchi.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.854 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, Vi consiglia il menù completo a L. 2300. Non dimenti il coperto, dimostrato sul menù 250 lire

E' stato inaugurato ieri pomeriggio a Savona

Atleti dai sette ai sessant'anni nel "centro sportivo di Villapiana,,

E' sorto per iniziativa del Consiglio di quartiere - S'iniziano oggi le lezioni, tenute da ventidue istruttori - Hanno già aderito oltre trecento persone

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 settembre.

Alla presenza del vice-sindaco, del provveditore agli studi e di altre autorità è stato inaugurato, presso le scuole elementari di via Verdi a Savona, il «Centro sportivo Villapiana», sorto per iniziativa del consiglio di quartiere e di alcune società sportive della città.

Al centro hanno già aderito oltre 300 abitanti di Villapiana di età compresa tra i sette ed i sessanta anni.

L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata dal sindaco che ha posto in particolare rilievo l'intervento del consiglio di quartiere che, tenendo conto delle richieste e delle proposte avanzate dagli abitanti, consultati attraverso una capillare inchiesta, ha promosso la costituzione del centro a vantaggio dei giovani e dei meno giovani.

«Il centro», ha poi detto il segretario del consiglio di quartiere, professor Giorgio Balbo, *«risponde ad un'esigenza della nostra popolazione (25 mila abitanti) che, all'unanimità, aveva rilevato la carenza di attrezzature e di attività sportive. Sia ben chiaro che noi non facciamo sport agonistico, ma solo preparazione atletica»*.

Le lezioni, tenute da 22 istruttori forniti dalle società Arci-Uisp, Libertas, Enars e Aics, s'inizieranno domani pomeriggio. Riguardano la ginnastica formativa, la ginnastica correttiva, la pallavolo, il minibasket, l'atletica leggera e quindi, in un secondo tempo, la ginnastica preschistica e lo judo.

L'attività del consiglio di quartiere non si limita allo sport. Nelle settimane scorse sono stati messi a punto alcuni problemi riguardanti la sistemazione dei giardini pubblici di via Verdi, la creazione di un campo per il basket e la pallavolo, la ristrutturazione della viabilità e dei parcheggi, la costruzione di nuove scuole elementari in via Rusca e di un asilo nido con annessa scuola materna.

«Questi studi, questi progetti», ha affermato il segretario, *«verranno presentati all'amministrazione comunale che, nei limiti del possibile e con gradualità, provvederà alla loro concretizzazione»*.

n. s.

Investita e uccisa una donna a Sanremo

Sanremo, 10 settembre.

(r. o.) Una donna di 76 anni, Angelina Ferraroni, abitante in piazza Brescia a Sanremo è morta in seguito ad incidente stradale. E' stata investita da una 850 guidata da Franco Cerri, 23 anni di Novara. L'incidente è avvenuto mentre la Ferraroni attraversava la strada in corso Matuzia. E' morta sul colpo.

Carrucola colpisce un operaio: grave

Ventimiglia, 10 settembre.

(l.m.) Un operaio trentacinquenne, Antonio Allavena, è rimasto gravemente ferito, oggi verso le 10, per un infortunio sul lavoro. E' accaduto a Pigna, un comune dell'alta Valle Nervia, dove l'Allavena lavorava al ripristino di un edificio. Ha riportato la frattura delle ossa craniche, trauma cranico e stato comatoso.

Incaricato di far salire del materiale ai piani superiori l'operaio si è visto precipitare addosso la carrucola, staccatasi dal gancio, ed è stato colpito alla testa. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato con un'ambulanza al «Santo Spirito» di Ventimiglia, dove i medici hanno disposto il suo ricovero all'ospedale San Martino di Genova.

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti
Diano Marina
Via Genova, 53 - Tel. (0183) 6858
INGRESSO LIBERO
● ESPERIENZA
● QUALITA'
● PREZZO
● GARANZIA
● ASSISTENZA
Le migliori ditte ai prezzi più competitivi
Sono le nostre credenziali — è il nostro motto
SE LE VOSTRE DISPONIBILITA' SONO LIMITATE, MA VOLETE EGUALMENTE UN ARREDAMENTO QUALIFICATO, NOI FACCIAMO AL CASO VOSTRO!
PRIMA INTERPELLATECI — POI DECIDERETE
CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - ecc. in STILE - UTILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

AVVISO DI GARA D'APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA
Il Comune di Altare ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un locale di fognatura in località « Simunin » per un importo di spesa a base d'asta di L. 3.600.000 in finanziamento con mutuo con la Cassa depositi e prestiti.
Il progetto esecutivo dell'opera è visibile presso l'ufficio comunale di Altare nelle ore d'ufficio.
L'aggiudicazione della gara avverrà con il metodo previsto dall'art. 2 della legge dianzi citata.
Altare, 30 agosto 1973
Il sindaco
GUIDO GARRONE

AVVISO DI GARA D'APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA
Il Comune di Altare ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione di viale De Caroli per un importo di spesa a base d'asta di L. 9.200.000 in finanziamento con mutuo con la Cassa depositi e prestiti.
Il progetto esecutivo dell'opera è visibile presso l'ufficio comunale nelle consuete ore di ufficio.
L'aggiudicazione della gara avverrà col metodo previsto dall'art. 2 della suindicata legge.
Altare, 30 agosto 1973
Il sindaco
GUIDO GARRONE

FER ARREDARE LA VOSTRA CASA RICORDATE
Arredi bonelli
ASSORTIMENTO COMPLETO DI MOBILI MODERNI - TRADIZIONALI - IN STILE
Esposizione: Via Gioberti 28, Via Nino Bixio 41
Punto vendita: Via Gioberti 65, tel. 86.732 - SANREMO